

Codice A14040

D.D. 18 marzo 2015, n. 164

**Assegnazione e riparto alle AASSRR dell'anticipazione concessa pari ad Euro 900.000.000,00 per il pagamento dei debiti pregressi del Servizio Sanitario Regionale cumulati ai sensi dell'art. 3 del D.L. 35/2013.**

Visto l'articolo 3 del decreto-legge 35/2013, convertito con modificazioni, dalla legge 64/2013, recante "Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali. Disposizioni per il rinnovo del Consiglio di presidenza della giustizia tributaria".

Visto l'articolo 34 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 che ha previsto la possibilità per le regioni di inserire nei piani dei pagamenti anche i debiti al 31/12/2012 già pagati dalle stesse all'entrata in vigore del DL. 35/2013 periodo 1° gennaio 2013 – 8 aprile 2013.

Visti i decreti direttoriali del Ministero dell'economia e delle finanze del 20 febbraio 2014 e del 14 marzo 2014, adottati ai sensi dell'articolo 3, commi 3 e 4, del decreto-legge 35/2013, con i quali si è provveduto all'assegnazione alle regioni delle risorse disponibili, a conclusione delle verifiche contabili previste dal citato articolo 3, comma 3, ed in relazione alle richieste avanzate dalle regioni, fra le quali la Regione Piemonte, cui è stato assegnato l'importo di euro 1.409.653.800,00;

Considerato che la Regione Piemonte ha richiesto:

⇒ con nota 12846 del 13 dicembre 2013, di accedere all'anticipazione di liquidità per il 2014, per il massimo importo possibile e che, a seguito della conclusione delle verifiche contabili di cui all'articolo 3, comma 3, e dell'adozione del citato decreto direttoriale del 20 febbraio 2014 con successiva nota prot. n. 2721 del 28 febbraio 2014, di accedere all'importo complessivo di euro 1.409.653.800,00;

⇒ con nota 5878 del 7 maggio 2014 di avvalersi della facoltà concessa dal citato articolo 34 del decreto-legge 66/2014 (inserimento nei piani dei pagamenti effettuati nel periodo 1° gennaio 2013 - 8 aprile 2013);

Considerato che i corrispondenti residui passivi per debiti della Regione Piemonte verso le aziende sanitarie, per l'importo di complessivi euro 900.000.000,00, risultano perenti e che la loro reiscrizione è stata considerata negli stanziamenti compresi nel capitolo 197051 "Residui perenti agli effetti amministrativi reclamati dai creditori, relativamente a spese di natura corrente (l.r. 7/2001)" conseguente al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016 di cui alla legge regionale 5 febbraio 2014, n. 2;

Considerato che in data 4 aprile 2014 con nota prot. n. 7831/DB2015 sono stati richiesti alle Aziende Sanitarie Regionali i dati per la predisposizione del dettagliato piano dei pagamenti;

Considerato che la Regione Piemonte ha trasmesso con nota 14306 del 15 luglio 2014 il piano dei pagamenti, redatto nel rispetto delle disposizioni recate dall'articolo 3 del decreto-legge 35/2013, nonché in attuazione del citato articolo 34 del DL 66/2014, per l'importo complessivo di euro 1.429,99 milioni;

Considerato che, in esito alla riunione del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali tenuta in data 17 luglio 2014, la richiesta della Regione Piemonte risultava sottoscrivibile nei limiti di euro 509.653.800,00;

Tenuto conto che, in esito a quanto sopra, la Regione Piemonte ha sottoscritto un contratto di prestito con il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento del Tesoro in data 29 luglio 2014 per un importo pari a euro 509.653.800,00;

Vista la DD n. 781 del 22 settembre 2014 di assegnazione e riparto alle ASR dell'anticipazione concessa pari ad € 509.653.800,00 per il pagamento dei debiti del Servizio Sanitario regionale cumulati ai sensi dell'art. 3 del DL 35/2013.

Considerato che ai sensi del proprio decreto n. 1 del 31 gennaio 2015, il Commissario straordinario del Governo per il tempestivo pagamento dei debiti pregressi della Regione Piemonte ha assunto alla gestione commissariale di tale contratto di finanziamento;

Considerato che, ai sensi del citato art. 1, comma 454, della legge 190/2014, la gestione commissariale della Regione Piemonte assume, con bilancio separato rispetto a quello della Regione, i debiti della Regione Piemonte relativi al proprio Servizio sanitario regionale, certi, liquidi ed esigibili al 31 dicembre 2013 nel limite, derivante da quanto precede, di euro 900.000.000,00;

Considerato che, ai sensi dell'art. 1, comma 454, della legge 190/2014 ed in esito alla riunione del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali tenuta in data 5 marzo 2015, il Commissario straordinario del Governo, al fine di consentire il tempestivo pagamento dei debiti pregressi posti a carico della gestione commissariale, è autorizzato a contrarre le anticipazioni di liquidità assegnate alla regione e non ancora erogate, con ammortamento a carico della gestione commissariale, nel rispetto di tutte le condizioni previste dall'articolo 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successive modificazioni, per un importo pari a euro 900.000.000,00;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto

#### IL DIRIGENTE

Visto il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165;  
Vista la L.R. 7/2001  
Vista la L.R. n. 2 del 5 febbraio 2014;  
Visto l'art. 17 e 18 della L.r. n. 23/2008;  
Visto l'art. 3 del decreto-legge 35/2013;  
Visto l'art. 34 del decreto-legge 66/2014;  
Visto il decreto 1 del 31 gennaio 2015;  
Visto l'art. 1 della legge 190/2014;

#### *determina*

1. di dare atto che i debiti verso le Aziende Sanitarie Regionali, da trasferire al Commissario straordinario del Governo per il tempestivo pagamento dei debiti pregressi della Regione Piemonte ai fini della contrazione delle anticipazioni di liquidità assegnate alla Regione Piemonte ai sensi dell'art. 3 del D.L. 35/2013 per complessivi euro 900.000.000,00, sono elencati nell'allegato 1), parte integrante della presente determinazione;
2. di dare atto che il trasferimento dei debiti, indicati nell'allegato 1), non comporta scritture contabili nel bilancio finanziario della Regione Piemonte in quanto riferite a residui perenti non reiscritti.

Il Dirigente  
Valter Baratta

Allegato

**IMPORTI DA TRASFERIRE ALLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE  
PIEMONTE**

<b>CODICE</b>	<b>AZIENDA SANITARIA REGIONALE</b>	
201	ASL TO1	53.387.252,42
202	ASL TO2	125.623.922,17
203	ASL TO3	58.167.117,70
204	ASL TO4	110.372.307,08
205	ASL TO5	34.124.576,98
206	ASL VC	3.124.994,42
207	ASL BI	27.328.387,36
208	ASL NO	35.662.869,97
209	ASL VCO	24.308.276,22
210	ASL CN1	70.311.349,41
211	ASL CN2	28.485.310,86
212	ASL AT	53.705.145,35
213	ASL AL	66.791.534,02
<b>TOTALE AZIENDE SANITARIE LOCALI</b>		<b>691.393.043,96</b>
904	AOU S.Luigi di Orbassano	16.433.918,73
905	AOU Maggiore della Carità di Novara	28.816.461,08
906	AOU S.Croce e Carle di Cuneo	33.606.642,72
907	AOU S.Antonio e Biagio/Arrigo di Alessandria	23.543.666,13
908	AO. Ordine Mauriziano di Torino	11.119.601,75
909	AO Città della Salute e della Scienza di Torino	95.086.665,63
<b>TOTALE AZIENDE SANITARIE OSPEDALIERE</b>		<b>208.606.956,04</b>
<b>TOTALE AZIENDE SANITARIE REGIONALI</b>		<b>900.000.000,00</b>